



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il **16/06/2014** N. *1243* e vi rimarrà per 15 giorni
consecutivi fino al **01/07/2014**
Lì **16/06/2014**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 97 del 11 giugno 2014

OGGETTO: Immobili di proprietà comunale occupati senza titolo. Determinazioni.

Addì 11 giugno 2014 alle ore 12,30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco e con l'assistenza del Segretario Generale dott. Rosario CUZZOLINI

Risultano presenti (P = presente; A = assente):

<i>Avv. Giovanni GUGLIOTTI</i>	<i>Sindaco</i>	<i>P</i>
<i>Sig. Alfredo Oscar CELLAMARE</i>	<i>Vice Sindaco</i>	<i>P</i>
<i>Dr. Giuseppe Nicola ANGELILLO</i>	<i>Assessore</i>	<i>P</i>
<i>Dr. Gianrocco DE MARINIS</i>	<i>Assessore</i>	<i>P</i>
<i>Dott. Anna Rita D'ETTORRE</i>	<i>Assessore</i>	<i>P</i>
<i>Sig. Alessandro RUBINO</i>	<i>Assessore</i>	<i>P</i>

PRESENTI N. 06 ASSENTI N. ==.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione.

LA GIUNTA

SENTITO il Dirigente della 5ª Area il quale riferisce sulla situazione delle occupazioni ormai senza titolo dei beni immobili ricompresi nel patrimonio disponibile ed indisponibile della Comune, sollecitando l'adozione di un atto di indirizzo sulle decisioni da assumere per la definizione delle varie vicende.

VISTO che si tratta per lo più di situazioni nelle quali il concessionario ha acquisito la disponibilità del bene sulla scorta di un valido titolo ma ha poi continuato a detenerlo pur dopo la relativa scadenza.

RILEVATO che il fatto che il concessionario sia stato immesso nella disponibilità del bene attraverso un valido titolo consente di ritenere che, in linea di principio, non siano oggettivamente configurabili situazioni di incompatibilità radicale.

CONSIDERATO tuttavia che un'evidente esigenza di legalità, oltre che di corretta gestione del patrimonio comunale, impone di rimuovere ogni situazione di illegalità e che ciò è possibile o procedendo alla estromissione dell'attuale detentore del bene o regolarizzando il rapporto.

VISTO che secondo principi di diritto, persino nell'ipotesi di beni demaniali, può esigersi che l'Amministrazione, prima di esercitare la tutela del demanio attraverso l'ingiunzione di sgombero, tenga conto dell'eventuale sanabilità dell'occupazione (TAR Salerno 16 giugno 1998 n. 368; TAR Palermo 3 marzo 1994 n. 224).

CONSIDERATO del resto che l'eventuale escomio forzoso non escluderebbe che ci si debba occupare della regolarizzazione del rapporto nel caso l'interessato presenti la relativa istanza, dal momento che *«qualora un'attività economica sia stata svolta in assenza del prescritto titolo legittimante e l'interessato abbia presentato all'autorità competente domanda di ottenere - in sanatoria - il titolo stesso, è illegittima per eccesso di potere l'adozione di provvedimenti repressivi, giustificati dall'assenza del titolo, senza avere prima valutato detta domanda»* e che *«deve conseguentemente ritenersi illegittima una ordinanza con la quale si ingiunga lo sgombero di un'area demaniale marittima, allorché risulti che non sia stata preventivamente esaminata un'istanza con la quale si chiedeva la concessione della medesima area»* (Cons. giust. amm.va Sicilia 19 febbraio 1998 n. 66).

RILEVATO inoltre che l'Amministrazione ha sempre la possibilità di adottare provvedimenti in sanatoria, ora per allora, relativamente a situazioni non perfettamente rispondenti all'astratta fattispecie legale e che allorché abbia ritenuto legittima la situazione, ben può sanare il vizio con l'emanazione del relativo atto di propria competenza (Cons. Stato IV sez. 6 maggio 1996 n. 571).

RITENUTO pertanto di dover prevedere la possibilità di regolarizzare, in via di sanatoria, la detenzione del bene prima di procedere all'ingiunzione di sgombero, subordinando tale possibilità alla corresponsione dei canoni arretrati.

CONSIDERATO che la sfera delle attribuzioni riservate alla Giunta in materia di gestione dei beni comunali impone di limitare tale facoltà ai soli casi in cui l'accoglimento dell'istanza di regolarizzazione del rapporto non comporti una variazione della destinazione d'uso del bene.

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° c.; D. Lgs. n. 267/2000, reso da responsabile del servizio interessato

Il Responsabile del Servizio
Arch. Pantaleo De Finis

All'unanimità dei voti dei presenti, resi nelle forme di legge

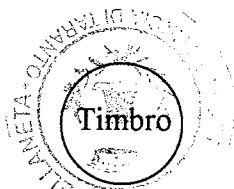
D E L I B E R A

- 1)** di autorizzare il Dirigente della 5^a Area a definire le situazioni nelle quali il concessionario ha acquisito la disponibilità di beni immobili ricompresi nel patrimonio disponibile ed indisponibile del Comune, sulla scorta di un valido titolo ma ha poi continuato a detenerlo pur dopo la relativa scadenza, facendo precedere l'ingiunzione di sgombero e/o l'escomio forzoso dall'invito a regolarizzare il rapporto;
- 2)** di stabilire che tale regolarizzazione avvenga sulla base dei seguenti indirizzi:
 - a) potranno essere regolarizzate soltanto le situazioni di detenzione che non comportino una variazione della destinazione d'uso del bene;
 - b) non potranno essere regolarizzate le occupazioni di immobili che siano necessari all'Amministrazione per l'attività istituzionale;
 - c) non potrà farsi luogo ad alcuna regolarizzazione in mancanza del pagamento del canone riferito al periodo di occupazione senza titolo, per la qual cosa potrà tenersi conto di quanto previsto dall'art. 5 del regolamento approvato con la deliberazione del commissario straordinario n. 70 del 10 aprile 2002.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Giovanni GUGLIOTTI



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Rosario CUZZOLINI

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 16/06/2014 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 267/00.
addì 16/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Rosario CUZZOLINI

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 16/06/2014
(Art. 125 D.Lgs. 267/00)

• è esecutiva il 26/06/2014 perché:

•

☒ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☐ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

• è composta da n. _____ allegati.

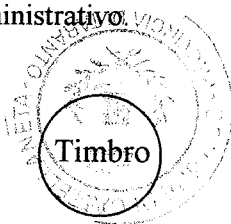
addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Rosario CUZZOLINI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castellana, li 16/06/2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Rosario CUZZOLINI